

## **ECONOMIA E SOCIETÀ**

## Sinergia per la sanità romagnola Le banche di Credito cooperativo donano 150mila euro all'Ausl

Apparecchiature per gli ospedali e i servizi territoriali. A Cesena un mezzo di trasporto con pedana di carico per la Radiologia domiciliare e un elettrobisturi per il blocco operatorio del Bufalini



Un'unione che rende più forte la risposta della sanità romagnola ai suoi assistiti (1.106.375 persone). A questo è indirizzata la donazione di 150 mila euro che le tre Banche di Credito Cooperativo che operano in ambito romagnolo (Bcc Romagnolo con Cesena e Gatteo, Bcc Ravennate Forlivese Imolese e Rivierabanca per Rimini, tutte facenti capo al Gruppo Iccrea) hanno messo a disposizione dell'Ausl Romagna superando i rispettivi ambiti territoriali per puntare dritto a tutto il territorio. I fondi hanno già trovato destinazione a Cesena, Rimini, Ravenna e Forlì. Ma è tutta la sanità territoriale che ne beneficerà anche perché alcune delle attrezzature acquistate con quei fondi potenziano la capacità di risposta dell'intera sanità romagnola che, dice il direttore generale Tiziano Carradori «non progredisce se non è sostenuta dal contesto socio-economico».

Parte delle attrezzature in questione, peraltro, renderanno più



efficace l'assistenza domiciliare assicurando quella prossimità delle cure più volte sostenuta come parte della soluzione alle problematiche della gestione sanitaria e apprezzata da chi ha difficoltà ad arrivare fino all'ospedale.

Ecco l'elenco delle donazioni. Andranno a Cesena un mezzo di trasporto con pedana di carico per la Radiologia domiciliare (costo 26 mila euro) e un elettrobisturi per il blocco operatorio

del Bufalini (10.980 euro): a Rimini va un mezzo di trasporto con pedana di carico per la radiologia domiciliare (26 mila euro): a Forlì saranno collocati due monitor ultraparametrici per la Cardiologia emodinamica; per l'Otorinolaringoiatria di Ravenna verrà acquistata un'apparecchiatura per la misurazione dei potenziali evocati (37 mila euro); infine quattro defibrillatori, quelli ormai datati (22.900 eu-

La presentazione

dell'iniziativa

rappresentanti

Romagna e delle

con i

dell'Ausl

banche di

cooperativo

Credito

Ribadita a più voci da parte dei rappresentanti delle tre banche (Roberto Romagnoli per Bcc Romagnolo, Giuseppe Gambi per la Ravennate, Forlivese e Imolese, Marco Tognacci per Rivierabanca) la similarità tra banche e gestione sanitaria, ambedue si rivolgono alle persone e operano con la fiducia delle stesse, dichiarando ancora una volta il loro apprezzamento per l'occasione, pilotata dalla dottoressa Eli-



Un'apparecchiatura del Bufalini

sabetta Montesi responsabile del fundraising dell'Ausl, di poter agire con efficacia su un progetto comune. Le tre banche, peraltro, al netto delle rispettive dimensioni e dei bilanci, oltre alla donazione in oggetto, erogano ogni anno circa 6 milioni di euro in totale per progetti del territorio.

La riconoscenza dell'Ausl è stata espressa dai rappresentanti dei distretti sanitari Paola Ceccarelli, Roberta Mazzoni, Francesco Sintoni. Per il direttore generale Carradori è stata l'occasione per ribadire la sua contrarietà agli incentivi in danaro per convincere i medici a prescrivere meno visite ed esami, poiché «non si valuta il valore economico della salute se non si considera anche il costo della mancanza di salute», e che «non c'è prosperità se non c'è salute». Infine un appunto su un tema ancora al centro del dibattito: la mobilità sanitaria da altri contesti geografici, «Nella nostra Ausl il 30 per cento dei pazienti, ossia 50 mila persone, vengono annual-

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Suzuki a Cesena · via Romea 565 · info preventivi e assistenza 0547 603710 · concessionari-suzuki.it/ferri